



La Sacra Natività di Luigi Enzo Mattei

Il gruppo presepistico che quest'anno trova posto nel Cortile d'Onore del Palazzo del Comune è la "Sacra Natività di Palazzo D'Accursio" di Luigi Enzo Mattei, e si pone nel solco della grande tradizione fittile bolognese, che viene qui ancora una volta valorizzata e insieme rinnovata.

Con uno sguardo ai grandi esponenti di questa tradizione, a Nicolò dell'Arca, Alfonso Lombardi e Jacopo della Quercia, Luigi Enzo Mattei presenta figure di importante e determinante corporeità, di solida e corposa monumentalità, e mette in scena un presepio contemplativo, in cui tuttavia la presenza degli animali tradizionali, l'asino e il bue, attenti e vigili, che rappresentano tutti i popoli, e i pastori adoranti, che si affollano come un gruppo compatto e riconoscente, i volti tesi e come una comunità, danno un ampio respiro. E in questo popolo troviamo figure tradizionali e ripensate: la Meraviglia è qui una bimba che apre allegra la braccia, la Tradizione, l'adulto che conduce il bambino a Gesù, e l'Adorazione, con le mani devotamente congiunte.

Notiamo una reinterpretazione della figura di san Giuseppe: il suo compito, sottolineato dalla lettera "Redemptoris Custos", "Il custode del Redentore" di san Giovanni Paolo II, è espresso anche qui: è lui infatti che accosta la greppia, divenuta culla, con le fasce ben disposte, alla Vergine allattante.

La composizione, che presenta soluzioni innovative pur tributarie della tradizione presepistica della città, accosta la Madonna del Latte (già presente nell'iconografia devozionale felsinea) all'inedito e così veridico "Giuseppe della Culla", inquadrati tra i pastori della meraviglia, gli animali della attenzione, gli angeli dello stupore che dall'alto dei Cieli annunciano la Buona novella. Il baricentro dell'opera è in sporgenza dal proscenio, tanto da accostare idealmente, avvicinandolo, il devoto alla piccola Creatura del grande Mistero. Il gruppo che emerge è ancora una volta un invito ai riguardanti ad entrare nella scena presepiale, a contemplare e insieme partecipare, come un popolo che accorre a un annuncio, perché vi coglie l'offerta di Salvezza.

Luigi Enzo Mattei

Vive e opera a Bologna, dove è nato. Già titolare di Cattedra all'Istituto Statale d'Arte e al Liceo Artistico, è alla docenza presso le Accademie di Belle Arti. Ha ottenuto encomi ai massimi livelli istituzionali: il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Sistema Museale d'Ateneo dell'Alma Mater Studiorum. Presente con le proprie opere in più di ottanta musei e gallerie nazionali nel mondo. Ha ricevuto premi e riconoscimenti, tra cui l'Ordine Mauriziano, il Premio Internazionale di Arte e Scienza "Guglielmo Marconi" a New York nel 2003 e il Nettuno d'Oro 2004 all'artista bolognese dell'anno, la Medaglia al Merito Santos Dumont dalla Repubblica Federale del Brasile e la Medaglia Pro Patria dalla Repubblica di Polonia.

Ricopre incarichi nell'ambito culturale di Bologna, ed è nel Direttivo di una delle più prestigiose e antiche associazioni culturali, la "Francesco Francia". Sue opere sono nelle maggiori collezioni pubbliche e ha realizzato la Parete Dal Monte, la Porta dei tre Papi e la Sacra Natività per la Basilica di San Petronio (nella storia della quale è il 77° scultore dalla fondazione); tra le sue opere ricordiamo inoltre il Presepio di Palazzo Caprara Montpensier sede della Prefettura di Bologna, il monumento a Salvo D'Acquisto in Viale XII Giugno e i busti dei Capiscuola della Medicina alla Società Medica Bolognese all'Archiginnasio. È suo il primo "monumento di strada" della città di Bologna, il memoriale di don Antonio Gavinelli (1885 - 1968), parroco salesiano della Chiesa del Sacro Cuore, nell'omonima piazzetta, di fronte alla chiesa del Sacro Cuore. Fra le molteplici opere in spazi pubblici ricordiamo l'imponente "Ianua Mundi" alla Gima di Zola Predosa.

Tra le opere più importanti menzioniamo "Il Corpo dell'Uomo della Sindone" nel Museo di Torino e la Porta Santa della Basilica di Santa Maria Maggiore, con l'apertura della quale Papa Francesco il 1° gennaio 2016 ha aperto a Roma il Giubileo della Misericordia. Le sue opere sono state riconosciute ed inserite nell'elenco del programma U.N.E.S.C.O. "Patrimoines pour une Culture de la Paix".

Date e punti di ritrovo

Martedì 26 dicembre 2017, ore 15,30:

Cortile d'Onore del Palazzo Comunale e Museo Davia Bargellini

Lunedì 1 gennaio 2018, ore 15,30

Basilica Santi Bartolomeo e Gaetano e Chiesa San Giacomo Maggiore

Sabato 6 gennaio 2018, ore 15,30

Museo Beata Vergine di San Luca, Mostra d'arte "Il Dormiglione"

Domenica 7 gennaio 2018, ore 15,30

Cattedrale San Pietro e Basilica San Petronio

INFO

Centro Studi per la Cultura Popolare

Tel. 335-6771199

lanzi@culturapopolare.it

Per notizie sui presepi cittadini

www.culturapopolare.it

www.comune.bologna.it

Facebook: Centro Studi per la Cultura Popolare



Centro Studi
per la Cultura Popolare



Comune di Bologna



Comune di Bologna



Natale
è Bologna

PRESEPI IN CITTÀ

un percorso cittadino in 41 tappe per riscoprire un'antica tradizione

DICEMBRE 2017 / GENNAIO 2018



PRESEPI IN CITTÀ

Un percorso cittadino in 41 tappe

1. **Cattedrale San Pietro**, via dell'Indipendenza 9 fino al 7 gennaio 2018, 8-19
2. **Basilica San Petronio**, piazza Maggiore 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 7,45-12,30 e 15-18
3. **Basilica di San Petronio**, "Presepio della cometa" nella soffitta della basilica. Ingresso da Piazza Galvani 3 dicembre 2017 - 14 gennaio 2018 lunedì-giovedì, 10-13 e 15-18 venerdì-domenica, 10-13 e 14.30-18.30
4. **Palazzo d'Accursio**, Cortile d'Onore, piazza Maggiore 6 "Sacra Natività" di Luigi Enzo Mattei 13 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 7,30 - 19,30 Anticamera del Sindaco, 1° piano Navità di Nunzio Rossi (Napoli 1626 - 1651)
5. **Collezioni Comunali d'Arte**, piazza Maggiore 6 martedì - domenica, 10-18,30, chiuso il lunedì
6. **Palazzo Re Enzo**, Cappella Tremlet piazza Nettuno Presepio tradizionale 17 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018 sempre visibile
7. **Chiesa San Procolo**, via D'Azeglio 52 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-11 e 17-19
8. **Basilica San Domenico**, piazza San Domenico 13 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9-12,30 e 15,30-18,30
9. **Museo Davia Bargellini**, Strada Maggiore 44 "La tradizione che continua: un presepio della Manifattura Minghetti", 8 dicembre 2017 - 14 gennaio 2018 martedì-sabato 9-14, domenica e festivi 9-13 chiuso lunedì, Natale e Capodanno
10. **Abbazia Santo Stefano**, Piazza Santo Stefano "Adorazione dei Magi" sec. XIII e presepio tradizionale 9-12 e 15,30-18,30
11. **Chiesa San Giovanni in Monte**, Piazza San Giovanni in Monte 1/2 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-12 e 15,30-18
12. **Loggiato di San Giovanni in Monte**, Via Santo Stefano 27 XXV Rassegna Internazionale del Presepio 17 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9-12 e 15-19.
13. **Palazzo Isolani**, Piazza Santo Stefano 16 "Nativity - I Presepi di Ivan Dimitrov" 16 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018 feriali 9,30-13 e 14,30-17,30 festivi ed Epifania 9,30-13 e 14,30-20 Natale e Capodanno 10-13 e 15-20 Ingresso € 7,50, Gruppi, almeno 10 persone: euro 5,00 (gratuito un accompagnatore) La biglietteria chiude mezz'ora prima

IL PRESEPIO VIVO DELLA TRADIZIONE BOLOGNESE

Bologna è stata ed è grande centro di produzione di presepi d'arte. È in particolare dal '700 che gli artisti che venivano incaricati di realizzare per le chiese le grandi figure di santi si dedicavano anche alla realizzazione di presepi destinati ad una clientela alta, e anche poi ad una produzione seriale di qualità.

I modelli raffinati degli Scandellari, dei Piò e di altri, hanno influenzato le manifatture che portavano avanti la grande tradizione della terracotta bolognese, che è continuata nel tempo e si esprime oggi in molte opere di sculture e plasticazione.

Molti notevoli presepi del passato sono presenti nelle chiese e presso molte istituzioni e collezionisti, e molti sono gli artisti che anche oggi si dedicano alla scena presepiale, interpretando e mantenendo giovane e attuale la creazione delle figure bolognesi tradizionali.

Artisti, gruppi, associazioni, enti e anche privati si prodigano per mantenere viva una grande tradizione bolognese, e offrire all'ammirazione di tutti le opere più belle.

Per questo ogni anno è possibile tracciare un ideale percorso che si snoda per le vie della città, e porta ad incontrare presepi antichi mirabilmente ambientati, presepi di recentissima realizzazione e alta qualità, rassegne notevolissime, in un itinerario che valorizza insieme ambienti e artisti e che partendo dal cuore della città, dal Cortile d'Onore del Palazzo del Comune, conduce alla periferia.

14. **Chiesa Santa Caterina di Strada Maggiore**, Strada Maggiore 76 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-12 e 17-19
15. **Basilica Santa Maria dei Servi**, Strada Maggiore 41 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-12 e 16-19
16. **Corte Isolani**, Strada Maggiore 19 e Piazza Santo Stefano 18 8 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-24
17. **Chiesa Santi Bartolomeo e Gaetano**, Strada Maggiore 4 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018 8,30-12,30 e 15, 30-18,30
18. **Chiesa San Giacomo Maggiore**, via Zamboni 15 18 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 10-12 e 15,30 -18 30
19. **Chiesa Santa Maria Maddalena**, via Zamboni 47 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018 9-12,30 e 16-18,30
20. **Pinacoteca**, via Belle Arti 56 "Presepio di Mezzaratta", Sala 8, martedì e mercoledì 9-13,30, giovedì, venerdì, sabato e domenica 14-19, lunedì chiuso
21. **Chiesa San Martino Maggiore**, via Oberdan 25 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-12 e 16-19
22. **Chiesa di San Benedetto**, via dell'Indipendenza 64 8 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-12 e 15,30-19
23. **Stazione Centrale**, piazza Medaglie d'Oro, sala d'attesa fino al 7 gennaio 2018, sempre visibile
24. **Chiesa Santi Gregorio e Siro**, via Montegrappa 15 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-12 e 17-19,30
25. **Chiesa Santuario Santa Maria della Pioggia**, incrocio via Riva di Reno - via Galliera 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018 9,15-12 e 15-18, lunedì chiuso
26. **Basilica San Salvatore**, via Cesare Battisti 13 presepe 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9-19 mostra santini 22 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 15-18
27. **Basilica San Francesco**, piazza Malpighi 9 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9-12 e 15-19
28. **Museo Beata Vergine di San Luca**, piazza di Porta Saragozza 2/a mostra "Il Dormiglione", 3 dicembre 2017- 14 gennaio 2018, martedì, giovedì, sabato 9-13, domenica 10-14 Chiuso Natale e Capodanno.
29. **Santuario San Giuseppe**, via Bellinzona 6 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-12 e 15,30-19
30. **Santuario Beata Vergine di San Luca**, via San Luca 36 25 dicembre 2017 - 2 febbraio 2018, 7-12,30 e 14,30-17
31. **Chiesa Santa Maria della Pietà**, via San Vitale 112 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 17-19
32. **Chiesa San Silverio di Chiesa Nuova**, via Murri 177 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9-12 e 16-19

33. **Santuario del Sacro Cuore**, via Matteotti 25 25 dicembre 2017 - 26 gennaio 2018, 7-12 e 16-19
34. **Basilica Sant'Antonio da Padova**, via Jacopo della Lana 2 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 7-12 e 16-19,30
35. **Chiesa San Paolo di Ravone**, Via A. Costa 89 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9-12 e 15,30-18,30
36. **Il Presepio di via Azzurra**, via Azzurra 10 esterno fino al 6 gennaio 2018, 7-24
37. **Chiesa San Cristoforo**, via Nicolò dell'Arca 75 18 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9,30-12 e 16,30-18
38. **Il Presepio di Piazza Capitini**, piazza Capitini 9 11 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018 lunedì-venerdì 15,30-18,30.
39. **Parrocchia Gesù Buon Pastore**, via Martiri di Montesole 10 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-19
40. **Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna** Viale A. Moro n. 50, "Presepe Sfolgorante" 7 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 9-18 chiuso sabato, domenica e festivi
41. **Chiesa di Santa Croce**, via Carracci 20, Casalecchio di Reno 25 dicembre 2017 - 7 gennaio 2018, 8-11 e 16-19

Passeggiate presepiali

Nel periodo natalizio sono organizzate delle passeggiate guidate ai presepi, offerte dal Comune di Bologna. Le passeggiate, gratuite e della durata media di due ore, sono guidate dal Centro Studi per la Cultura Popolare, e, nel loro complesso, pur essendo diverse ogni volta, per motivi di tempo non esauriscono i siti indicati nella mappa. I punti di ritrovo sono ogni volta due, tranne il 6 gennaio 2018, e la partenza è sempre puntualmente alle ore 15,30.

